

SOSTENIBILITÀ

# Patto di filiera contro lo spreco alimentare

L'app Too Good To Go lancia un'alleanza: pronte Danone, Unilever, Nestlé

Alessia Maccaferri

Un'alleanza virtuosa tra aziende, supermercati e consumatori contro lo spreco alimentare. È la proposta di Too Good To Go. «L'obiettivo del patto è creare una rete di attori che si impegnano sia a informare e sensibilizzare su una problematica sempre più importante, sia a compiere azioni concrete per avere un impatto», spiega Eugenio Sapore, country manager Italia della startup danese che lancerà l'iniziativa il 5 febbraio per la Giornata nazionale di prevenzione contro lo spreco alimentare.

Al patto sono invitati a prendere parte enti, aziende e supermercati con l'intento di limitare gli sprechi a tutti i livelli della filiera agroalimenta-

re e portare il tema al centro del dibattito pubblico e dell'agenda politica. A rispondere alla chiamata dell'azienda - che nelle scorse settimane ha chiuso un primo round da 31 milioni di dollari - sono Birra Peroni, Carrefour, Chi è il padrone? La Marca del consumatore, Cirfood, Danone, Fruttage, Granarolo, Gruppo Montenegro, Gruppo Végé, Ikea, Kraft-Heinz, Mare Aperto, Naturasi, Nestlé, Raspini Salumi, Salumi Pasini, Unilever, Wami.

L'Etichetta Consapevole inviterà gli italiani a verificare se i prodotti siano ancora consumabili dopo la data minima di conservazione grazie alla presenza di una frase distintiva "Spesso buono oltre" e a una serie di pittogrammi che consiglieranno di "osservare, annusare, assaggiare".

Le aziende sono invitate ad attivarsi per comunicare il proprio impegno e sensibilizzare dipendenti e consumatori finali. E a intervenire con azioni per migliorare il welfare interno, ad esempio, abbattendo gli

sprechi della mensa aziendale con la creazione, attraverso l'app di Too Good To Go, di un *hidden store* con i prodotti invenduti dedicato in esclusiva ai dipendenti.

Inoltre Too Good To Go supporta le catene di supermercati nel monitoraggio degli sprechi in *store* e in iniziative come, per esempio, la promozione nei punti vendita di scaffali o sezioni speciali dedicate a prodotti che hanno superato il Tmc (termine minimo di conservazione).

Infine, le aziende che sottoscrivono il punto del Patto relativo alla «Fabbrica contro lo spreco» si impegnano a monitorare la catena di pro-

duzione e a limitarne gli sprechi: i prodotti che rimangono in giacenza in magazzino e che non hanno altra possibilità di essere utilizzati saranno poi distribuiti ai cittadini attraverso delle Magic Box XI acquistabili a un prezzo scontato sempre tramite l'app. Le operazioni - che prenderanno il via entro giugno - vedranno la partecipazione di Croce Rossa Italiana, a cui saranno destinate parte delle risorse alimentari. Al patto ha aderito anche Altroconsumo.

Lanciata sei anni fa, l'app è presente in 15 Paesi (tra Europa e Stati Uniti) e permette a bar, ristoranti, forni, pasticcerie, supermercati e hotel di recuperare e vendere online - a prezzi ribassati - il cibo invenduto "troppo buono per essere buttato" grazie a scatole con prodotti e piatti freschi che non possono essere rimessi in vendita. Ha oltre 30 milioni di utenti di cui più di 2 in Italia, dove sono stati salvati 1,6 milioni di pasti.



**EUGENIO SAPORA**  
Country manager Italia della startup danese Too Good to go

© RIPRODUZIONE RISERVATA

